



Righe tempestose

Le scelte di
Serena Dandini

Ricette e misteri

*Se, dopo il lockdown, la prova costume è un disastro
consoliamoci con le avventure di Pellegrino Artusi:
l'antico gourmet oggi è diventato investigatore*

E adesso tutti a dieta. Gli stravizi giustificati dal lockdown in cui il cibo ci ha salvato dalla solitudine e dalla noia, si sono trasformati in svariati chili di troppo ancorati malignamente al nostro corpo. C'è chi prudentemente è riuscito ad allenarsi in casa come il maratoneta che ha percorso chilometri tra la cucina e il salotto, ma la maggior parte dei comuni mortali non ha mosso un muscolo se non quello del dito: unico movimento necessario a cambiare canale senza schiodarsi dall'amico divano. Ora che è arrivata l'estate, anche se è difficile prenotare un posto-sole sulle spiagge, sta per abbattersi su di noi l'implacabile prova costume. Nel camerino del negozio di abbigliamento sanificato, dopo aver appreso con sollievo che la nostra temperatura non supera gradi 36 e mezzo, ci ritroviamo a constatare i danni davanti a uno specchio impietoso illuminato da pessime luci sparate dall'alto. Per fortuna la nostra espressione di disappunto è coperta dalla provvidenziale mascherina ma per il resto c'è poco da fare.

Quest'anno è andata così, ce ne faremo una ragione, come sempre l'importante è la salute e per trovare conforto consiglio di entrare subito in libreria dove, per fortuna, non c'è bisogno di spogliarsi per acquistare una piccola consolazione. Scarterei per un po' i libri sul Covid e le innumerevoli fasi che ci aspettano e come cura disintossicante totale -meglio di una dieta low-carb- punterei su un libro ambientato nel passato quando non c'era bisogno di farsi i selfie sul bagnasciuga. Viene subito in nostro soccorso *Il borghese Pellegrino* l'ultimo giallo di Marco Malvaldi per Sellerio, che ha come protagonista Pellegrino Artusi il grande gourmet che alla fine dell'800 ha unito l'Italia con il suo famoso libro di ricette *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*.

Ancora una volta come nel precedente *Odore di chiuso*, il celebre esperto di manicaretti si trasforma, nell'abile e divertente scrittura dell'autore, in un investigatore "per caso" che riesce a risolvere un intrigo delitto grazie alla sua curiosità e alla sua proverbiale intelligenza intuitiva. Dopo averci deliziato con i *Delitti del Bartume*, Malvaldi trasforma l'eroe nazionale del "buon vivere" in un novello Sherlock Holmes. Se dobbiamo rimanere a stecchetto per un po', nessuno ci vieta di inebriarci con le antiche ricette dell'Artusi, ingrediente segreto di questo libro saporito.